



Città di Enna

IL SINDACO

Publicata all'albo On-Line dall' 11-3-2020 al 25-3-2020

ORDINANZA n. 20 dell'11-3-2020

Pratica n. 73801 del 09/03/2020

Documento n. 1013929

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA N. 1 del 05.01.2018 E S.M.I. RECANTE DISPOSIZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO D'IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ENNA.

IL SINDACO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la Legge n. 689/81 e smi;

Visto l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il Regolamento Comunale per la gestione e la disciplina dei Servizi di smaltimento dei rifiuti urbani approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 460 dell'11/10/2000, integrato con Deliberazione di G.M. n. 61 del 09/03/2001;

Vista l'ordinanza sindacale n. 11 del 17.02.2004;

Vista l'ordinanza sindacale n. 81 del 17.11.2015;

Vista l'ordinanza sindacale n. 1 del 05.01.2018;

Vista l'ordinanza sindacale n. 5 del 29.01.2019;

Vista l'ordinanza sindacale n. 39 del 21.08.2019;

Vista l'ordinanza sindacale n. 51 del 28.11.2019.

Visto il decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare:

- Art. 198 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, disciplinata da apposito regolamento;
- Art. 181 comma 1 che ai fini di una corretta gestione dei rifiuti impone alle autorità competenti di favorire la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;
- Art. 192 comma 1 relativo all'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee e nei successivi commi 3 e 4 gli obblighi per la violazione ai divieti di cui ai commi 1 e 2 a carico dei trasgressori;

- Artt. da 254 a 263, recanti la disciplina del sistema sanzionatorio in tema di gestione dei rifiuti, ed in particolare degli artt. 255 e 256 che sanzionano l'illecito abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

Vista la Legge Regionale n. 9 del 8 aprile 2010 inerente la “Gestione Integrata dei Rifiuti e la Bonifica dei siti inquinati”;

Vista l'Ordinanza n. 85 del 07.11.2012 recante disposizioni necessarie per assicurare la disciplina del servizio d'igiene urbana;

Ritenuto necessario dettare specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, per il corretto utilizzo dei cassonetti e le modalità di raccolta di tutte le tipologie di rifiuti per le utenze non servite dal servizio porta a porta;

Atteso che nella fase transitoria di avvio del servizio porta a porta per le utenze non domestiche è stato assicurato il ritiro del secco residuo quattro volte a settimana, e che può ritenersi terminata tale fase transitoria;

Tenuto conto della necessità di tutela degli interessi pubblici relativi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica;

Considerato che:

- Con delibera n. 76 del 20.06.2016 del Consiglio Comunale è stato approvato il piano di intervento per il servizio di igiene urbana nel comune di Enna;
- Con delibera n. 8 del Consiglio Comunale del 30.01.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata “*in house providing*” a totale partecipazione comunale denominata “EcoEnnaServizi S.r.l.” per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O. del Comune di Enna;
- Con delibera n. 9 del Consiglio Comunale del 30.01.2017 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per il servizio di gestione dei rifiuti nell'ARO di Enna affidato a questa società;
- In data 21.07.2017 si procedeva alla consegna provvisoria del servizio di igiene urbana in via d'urgenza e sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto;
- In data 04.05.2018 è stato stipulato il contratto di servizio con la società EcoEnnaServizi srl per l'espletamento del servizio di igiene urbana;
- l'Ente, in base alla normativa vigente, ha l'obbligo di predisporre ogni azione di riduzione delle quantità di rifiuti e deve svolgere azioni rivolte alla valorizzazione e all'introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse oltre che il rispetto dell'ambiente;
- il Comune di Enna intende impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica;

Ritenuto opportuno ridurre la frequenza di raccolta del secco residuo per le utenze non domestiche;

ORDINA

Che con decorrenza dal **15.03.2020** venga modificato il calendario di raccolta per le sole utenze non domestiche, ed in particolare che il secco residuo venga raccolto esclusivamente il martedì mattina e il sabato pomeriggio.

Restano invariati gli altri turni di raccolta sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

DISPONE

- la revoca di ogni altra disposizione contrastante con quelle del presente provvedimento;
- la trasmissione della presente ordinanza a S.E. il Prefetto di Enna, alla Polizia Municipale, alla Stazione dei Carabinieri, alla Società EcoEnnaServizi srl e all'ASP di Enna, all'Area 2 e all'Area 3 del Comune di Enna, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, all'Ufficio Speciale per l'incremento della raccolta differenziata, ciascuno per quanto di competenza.

RICHIAMA

Le utenze non domestiche ad un sempre maggiore impegno nella raccolta differenziata di materiali recuperabili, ad un maggiore senso civico affinché siano parte attiva e responsabile e concorrano a rendere il servizio più efficiente sia sotto il profilo organizzativo che dell'igiene pubblica.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente Ordinanza è resa nota alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio e pubblicata sul sito internet istituzionale del comune di Enna. Copia della presente può essere richiesta all'Ufficio relazioni con il pubblico.

E' fatto obbligo alla Polizia Municipale far osservare quanto previsto nella presente ordinanza.

La presente Ordinanza in relazione all'andamento organizzativo del servizio potrà essere oggetto di integrazioni o modifiche che saranno tempestivamente pubblicizzate nelle modalità sopra citate.

Come previsto dall'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni, ricorso al TAR Sicilia sez. Catania o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE

f.to Arch. Ing. V. Russo

IL SINDACO

f.to Avv. Maurizio Dipietro